



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

MUSEO DEL CENACOLO VINCIANO - MILANO

“RESTAURO DEI DIPINTI MURALI : “CROCIFISSIONE” DI DONATO MONTORFANO; FREGI DECORATIVI DELLA PARETE OVEST E DELLA VOLTA DEL REFETTORIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE”.

LETTERA DI INVITO

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 1, CO. 2, LETT. B) DEL D.L. N. 76/2020, CONV. IN LEGGE N. 120/2020 COME MODIFICATO DA D.L. n. 77/2021 E ART. 58 DEL D. LGS. N. 50/2016 MEDIANTE L'UTILIZZO DI PIATTAFORMA TELEMATICA, AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DEI DIPINTI MURALI :“CROCIFISSIONE” DI DONATO MONTORFANO; FREGI DECORATIVI DELLA PARETE OVEST E DELLA VOLTA DEL REFETTORIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE”.

CIG: 8828611047 - CUP: F45F21000650001

Spettabile

Operatore Economico

1. PREMESSE

Con delibera del Direttore Regionale Musei della Lombardia n. 69 del 24.06.2021, questa Stazione appaltante ha definito di avviare una procedura negoziata telematica ex art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, per l'affidamento dei lavori di “Restauro dei dipinti murali: *Crocifissione* di Donato Montorfano, fregi decorativi della parete ovest e della volta del Refettorio di Santa Maria delle Grazie” attingendo dall’albo fornitori del Segretariato Regionale della Lombardia , nella categoria LAVORI DI RESTAURO OS2A - Superfici decorate di beni architettonici e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico ed individuando almeno n. 5 (cinque) Operatori Economici, in possesso dei requisiti richiesti nella presente Lettera d’Invito.

L’Operatore Economico dovrà, pertanto, formulare la propria migliore offerta, nel rispetto di quanto previsto nella presente Lettera di Invito e dei relativi allegati, e nel Progetto Definitivo.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione Appaltante può procedere all’esclusione in ragione dell’assenza dei requisiti di ammissibilità richiesti, nonché in ragione di cause





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- A) Progetto definitivo completo degli allegati;
- B) Lettera d'Invito e relativi allegati.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <https://museilombardia.cultura.gov.it/> e sul portale di e-procurement <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura di gara.

2.2 - RICHIESTA DI INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la sezione messaggistica del portale di e-procurement della Direzione Regionale Musei della Lombardia <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/> **almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://museilombardia.cultura.gov.it/>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto dinanzi, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC della Stazione Appaltante e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

3. OGGETTO, IMPORTO, DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'intervento in oggetto interessa il restauro conservativo di:

- dipinto ad affresco della "Crocifissione" di Donato Montorfano, posizionato sulla parete sud del refettorio;
- decorazioni policrome della volta e della parete ovest;
- lunetta verso la parete sud raffigurante il profeta Isaia;
- lunetta verso la parete nord raffigurante stemma in una ghirlanda vegetale
- lacerti di intonaco antico sulla parete ovest

L'intervento prevede anche attività di test su aree limitate di superficie di intonaco di rifacimento in zone che verranno individuate a inizio cantiere, finalizzate ad individuare la tonalità cromatica che dovrà essere applicata su tutte le superfici della muratura (la stesura completa della tinta individuata non è oggetto di questo appalto).

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari della logistica di cantiere, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'importo complessivo dei lavori in progetto con corrispettivo a **MISURA**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeee) del D. Lgs. n. 50/2016, è determinato come nel seguito:

l'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi dell'appalto, ammonta ad **€ 161.936,50 (Euro Cento sessantuno mila novecento trentasei/50) oltre IVA**, di cui lavori soggetti a ribasso d'asta pari ad € 122.466,84 (Euro Centoventidue mila quattrocento sessantasei/84) ed € 39.469,66 (Euro trentanove mila quattrocento sessantanove/66) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 83 e 84 e 216, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 61 ed allegati del d.P.R. n. 207/2010 richiamato per il periodo transitorio, i lavori si compongono delle seguenti categorie:

LAVORAZIONI CATEGORIE ex all. II d.P.R. n. 207/2010	CLASSIFICAZIONE	Qualif. Obblig. (Si/No)	Importi (euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara		
					Prev. o Scorp. (P/S)	Subappaltabile (Si/No)	Avvalimento (Si/No)
OS 2-A (SUPERFICI DECORATE DI	I ^A	SI	€ 161.936,50	100	P	SI (nei limiti di	NO (art. 146, comma 3 Codice)





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

IMMOBILI E BENI MOBILI STORICI)			Di cui oneri non soggetti a ribasso: € 39.469,66			legge - 50%)	
------------------------------------	--	--	--	--	--	-----------------	--

L'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 23 comma 16 del codice ha stimato in € 125.869,46 pari al 77,73%.

Il prezzo posto a base di gara diminuito del ribasso offerto e aumentato degli oneri per la sicurezza, costituirà il prezzo contrattuale sulla base del quale verranno contabilizzate e liquidate le opere eseguite. Si intendono compresi nei prezzi di cui sopra e nei prezzi unitari di cui all'apposito elenco tutte le opere con i relativi oneri, anche non esplicitamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, ma necessarie per consegnare l'opera stessa completamente ultimata in ogni sua parte e quindi perfettamente idonea per l'uso alla quale è destinata.

L'offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3) del D. L. n. 76/2020, conv. In Legge n. 120/2020 e dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il contratto è stipulato "a MISURA", come previsto da Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale.

Vincolo/Validità dell'offerta: 180 giorni dalla scadenza ricezione delle offerte.

Modalità di finanziamento e pagamento: I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste nel Capitolato speciale di appalto e nel Contratto.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. n. 50/2016, sarà erogata all'appaltatore un'anticipazione del valore contrattuale alle condizioni e secondo le modalità previste dal comma 18 dell'art. 35 del D. lgs 50/2016. Al momento dell'invito i lavori sono finanziati con fondi propri.

Ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 questo appalto non è suddiviso in lotti, in quanto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva), attesa, altresì, l'unitarietà della progettazione esecutiva e delle relative lavorazioni.

3.1 - TERMINE ESECUZIONE

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori, le somministrazioni e prestazioni di cui al contratto di appalto sarà di giorni 131/183 (dicansi cento trentuno/centottanta tre) naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo i termini indicati in offerta.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Qualora il consorziato designato sia a sua volta un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lett. b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (**cd. Rete - soggetto**), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (**cd. Rete-contratto**), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano violato l'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 e che non rispettino le condizioni di cui all'art. 24, VII c., d. lgs. n. 50/2016 (affidatari di incarichi di progettazione).

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

6.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ

- Iscrizione alla Camera di Commercio attività coerente con quella oggetto del presente appalto o che abbiano come oggetto nel loro Statuto lo svolgimento di attività coincidente con l'oggetto della presente gara.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA E TECNICO - PROFESSIONALE

- Essere in possesso di attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, ex art. 84 del D. Lgs. n. 50/2016, per la CATEGORIA PREVALENTE OS 2-A (SUPERFICI DECORATE DI IMMOBILI E BENI MOBILI STORICI) a qualificazione obbligatoria e super specializzata ex D.M. n. 248/2016 – CLASSIFICA I^.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Ai sensi del comma 3 dell'art. 146 e del comma 11 dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, considerata la specificità del settore, per la categoria OS 2-A non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 89 del medesimo Decreto Legislativo.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni.

Si precisa che qualora l'attestazione SOA, sebbene in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, giunga alla scadenza quinquennale nei tre mesi successivi, i concorrenti sono tenuti a produrre dichiarazione, resa con le modalità di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante che l'impresa ha in corso l'istruttoria per il rinnovo dell'attestazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del DPR 207/2010. Nel caso in cui sia scaduto, al giorno fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, il termine per la verifica triennale dell'attestazione SOA, il concorrente è tenuto a dichiarare di aver sottoscritto, con la SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto di revisione, un contratto per la verifica di mantenimento dei requisiti, ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 207/2010.

6.3 - REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DEI DIRETTORI TECNICI

L'operatore economico dovrà garantire che il direttore tecnico sia in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Ministero della Cultura 22 agosto 2017, n. 154. La verifica sarà condotta sulla SOA se rilasciata successivamente alla data di entrata in vigore del decreto (11 novembre 2017). In caso di SOA rilasciata precedentemente, l'operatore dovrà fornire una dichiarazione circa il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 13, III c., lett b), IV e V c. del decreto suddetto.

6.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 6.1, deve essere posseduto da:

- a.** Ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppante, consorziate/consorziate o GEIE;
- b.** Ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti relativi alla qualificazione SOA, di cui al punto 6.2, in caso di RTI orizzontale, Consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete o di GEIE, devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziate nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

6.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

I consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

6.6 REGISTRAZIONE SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA E REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alla presente procedura è consentita, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati in possesso, oltre dei requisiti su menzionati, anche di ulteriori e seguenti requisiti informatici:

- a. Configurazione hardware minima per l'accesso al sistema:
 - o Memoria Ram 1 GB o superiore
 - o Scheda grafica e memoria on-board
 - o Monitor di risoluzione 1024X768 pixel o superiori
 - o Accesso ad internet ADSL a 640 Kbit/s
 - o Tutti gli strumenti necessari al funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante, etc.).
- b. Browser per la navigazione su internet fra quelli riportati alla seguente pagina: <https://www.digitalpa.it/browser-supportati.html>
- c. Possesso di software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura nei documenti tipo (elenco indicativo): MS Office, Open Office o Libre Office, Acrobat Reader o altro lettore documenti PDF.
- d. Certificato di firma digitale in corso di validità: i titolari e/o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto devono essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da AgID, secondo quanto previsto dal Codice di Amministrazione Digitale (art. 29 comma 1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009 nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma dei documenti digitali, nonché di marche temporali.

La Registrazione, da effettuarsi sul sistema all'indirizzo <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/> è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio costituendo è sufficiente la Registrazione della capogruppo mandataria senza che sia necessaria la Registrazione di tutti i soggetti facenti parte del R.T.I. o del Consorzio.

Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di Registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla Registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di Registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (user id e password) a mezzo della quale verrà identificato dal Sistema.

L'operatore ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta.

L'operatore, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per rato e valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno del Sistema all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente imputabili all'operatore registrato.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi del comma 3 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 50/2016, considerata la specificità del settore, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento PER LA CATEGORIA OS 2-A, di cui all'articolo 89 del medesimo Decreto Legislativo.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente dovrà indicare la/le quota/e percentuale/i che si riserva di subappaltare, aggiungendo l'indicazione della/e tipologia/e di lavoro che intende eventualmente subappaltare ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I concorrenti che intendono avvalersi del subappalto dovranno obbligatoriamente indicare SI nella sezione D della parte II del DGUE.

A norma dell'art. 105 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il subappalto è consentito nei limiti di legge.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Ai sensi del quarto comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento dei lavori in subappalto deve essere previamente autorizzato dalla stazione appaltante ed è sottoposto, tra l'altro, alla condizione che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto e che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare. Pertanto, nessuna autorizzazione al subappalto potrà essere rilasciata in assenza del rispetto di tale norma.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

9. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. In Legge n. 120/2020 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016.

10. SOPRALLUOGO E VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Gli operatori economici possono prendere visione della documentazione progettuale sul portale di e-procurement <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura di gara.

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Le ragioni derivano dal fatto i lavori oggetto del presente appalto verranno effettuati su un immobile rientrante nell'ambito dei beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Il sopralluogo può essere effettuato entro il giorno **24/08/2021** concordando data e ora scrivendo, a partire dal 16 agosto e con almeno due giorni di anticipo, ai seguenti punti di contatto:

Gianfranco Picariello gianfranco.picariello@beniculturali.it

Lorenzo Dall'Aglio lorenza.dallaglio@beniculturali.it

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

In considerazione delle misure e delle raccomandazioni per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, previste, da ultimo, dal decreto del Presidente del consiglio dei ministri 02/03/2021, al momento del sopralluogo, i soggetti incaricati dovranno rendere una autodichiarazione sulla scorta del modello allegato (ALL. D - dichiarazione sopralluogo COVID-19) da presentare al funzionario incaricato del sopralluogo unitamente all'allegato attestato di sopralluogo compilato in duplice copia (ALL. E - attestato sopralluogo).

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Per la partecipazione alla presente procedura di gara, i concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00, secondo le istruzioni riportate sul sito www.anticorruzione.it e allegano la ricevuta ai documenti di gara (Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019).

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005 e ss.mm. e ii.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La gara si svolgerà in forma telematica ex art. 40 del D.lgs. n. 50/2016 mediante accesso alla piattaforma e-procurement <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/>

I documenti amministrativi ed economici devono essere inseriti a sistema entro e non oltre **le ore 12:00 del 31.08.2021**, pena la non ammissione alla procedura.

La documentazione amministrativa e i documenti di offerta tecnica ed economica devono **essere firmati digitalmente entro il termine sopra indicato.**





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Dopo aver allegato la documentazione richiesta, sarà necessario confermare la propria partecipazione tramite l'apposito tasto; inderogabilmente prima del termine di scadenza, il sistema invierà a questo punto una ricevuta di partecipazione via PEC, contenente l'elenco dei documenti caricati e le informazioni relative.

La PEC inviata costituisce notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema, come risultante dai log dello stesso Sistema. Il concorrente potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché il Sistema automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre il termine di cui innanzi, anche per causa non imputabile al Concorrente.

I concorrenti esonerano la Stazione Appaltante e il gestore del sistema da qualsiasi responsabilità inerente al mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno escluse le offerte irregolari, equivoche, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

La Stazione Appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso al Sistema o che impediscano di formulare l'offerta.

Al fine di partecipare alla procedura telematica il concorrente dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare i seguenti form on line:
 - Anagrafica
 - Legale rappresentante
 - Forma di partecipazione
- Scaricare sul proprio pc i documenti allegati nell'area "Documentazione di gara";
- Compilare e firmare digitalmente i documenti allegati;
- Inserire nel sistema documenti allegati firmati digitalmente nell'apposito spazio previsto;
- I formati accettati per i documenti da firmare digitalmente sono esclusivamente *.pdf e *.p7m, pena l'impossibilità di caricare il documento nel sistema.

Ogni singolo documento da caricarsi sul sistema non può superare i 15 MB di dimensione. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sul Sistema non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. Per trasmettere i documenti, è necessario confermare l'invio tramite l'apposita procedura. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti dal Sistema per procedere all'invio dell'offerta.

Il Sistema darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta tramite PEC e tramite ricevuta di partecipazione scaricabile dalla pagina di conferma di avvenuta partecipazione alla gara.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Il Sistema consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Concorrente e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore mediante firma digitale o, in alternativa, mediante firma olografa unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti inerenti la "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato al Sistema accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Partecipazione" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/>

Nell'apposito step "Documenti amministrativi", nell'area di partecipazione alla gara, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la seguente documentazione amministrativa.

14.1) DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, redatta in lingua italiana (utilizzando preferibilmente il modello fac-simile A, messo a disposizione), sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. **In caso di procuratore deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.**

La dichiarazione è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Tutta la documentazione sopra descritta dovrà essere caricata nel sistema e firmata digitalmente.

14.2) DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione dalla stazione appaltante sulla piattaforma informatica di e-procurement <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3) DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., utilizzando preferibilmente il modello fac-simile A – parte prima, messo a disposizione, con le quali dichiara:

- a) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- b) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute in tutta la documentazione di gara;
- d) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- e) di essere edotto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) come integrato e specificato dal codice di comportamento dei dipendenti del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (D.M. 23/12/2015) pubblicato sul sito internet www.beniculturali.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – atti generali";
- f) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto che precede ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto, al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- g) la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 13, III c., lett. b), IV c. e V c, D.M. 154/2017 in capo al direttore tecnico dell'impresa;
- h) di impegnarsi a produrre alla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione, una dichiarazione di unicità di incarico in capo al direttore tecnico, ai sensi dell'art. 13, II c., D.M. 154/2017;
- i) l'indirizzo di PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, al fine dell'invio delle comunicazioni e degli scambi di informazioni, e/o richieste di integrazioni e chiarimenti (ex artt. 52 e 76 del d.lgs. 50/2016);
- j) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità assoluta del contratto.
- k) di aver effettuato un sopralluogo preliminare sulle località oggetto del servizio e di aver preso visione dei luoghi e di essersi reso edotto del contesto territoriale, impiantistico, viario, delle difficoltà operative e di averne espressamente tenuto conto nella valutazione economica dell'offerta;
- l) di avere preso visione e conoscenza del contesto organizzativo della stazione appaltante in riferimento alle esigenze di continuità del servizio pubblico e di averne espressamente tenuto conto nella valutazione economica dell'offerta;
- m) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- l) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

La predetta dichiarazione deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

14.4) (Se del caso: nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. con la quale l'operatore economico:





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- Specifica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del codice, le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun componente l'RTI.

14.5) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

14.6) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

(o in alternativa)

■ in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

14.7) PASSOE. La Stazione Appaltante verificherà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, il possesso dei requisiti attraverso il sistema AVCPass. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Il mancato inserimento del PASSOE nella busta contenente la documentazione amministrativa non costituisce causa di esclusione. La Stazione Appaltante, in caso di mancata produzione o produzione di un PASSOE non conforme, ne chiederà la regolarizzazione - a pena di esclusione - entro un termine perentorio.

14.8) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO sottoscritto digitalmente per accettazione.

14.9) RICEVUTA DI PAGAMENTO del contributo a favore dell'ANAC.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Nell'apposito step "offerta tecnica" sulla piattaforma, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà caricare la propria offerta tecnica.

Per completare l'inserimento dell'offerta tecnica il concorrente dovrà inserire nel campo "Offerta tecnica" i seguenti documenti debitamente compilati e firmati digitalmente:

1) Una **RELAZIONE** riferita a ciascuno dei quattro criteri qualitativi di seguito illustrati, redatta su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, finalizzato ad illustrare la proposta del concorrente con riferimento agli elementi di valutazione di seguito indicati.

Per ciascuno di essi, in particolare, l'offerente dovrà produrre un elaborato nel formato la cui dimensione massima è di seguito indicata, dal quale risultino le soluzioni offerte, anche attraverso l'indicazione di parametri misurabili e confrontabili con quanto previsto nel progetto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico che concorre in forma singola, o del consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun operatore economico che costituirà il raggruppamento o il consorzio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti, l'offerta tecnica è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

L'offerta tecnica non può prevedere varianti al progetto posto a base di gara, fatta eccezione per i miglioramenti allo stesso, in funzione degli elementi di valutazione di cui alla presente Lettera d'Invito.

Le soluzioni tecnico-migliorative proposte dal concorrente, non possono comportare:

- Modifiche delle aree da occupare, ad eccezione delle occupazioni temporanee che, tuttavia, saranno sotto l'esclusiva responsabilità e onerosità dell'appaltatore;
- Modifiche dei requisiti prestazionali e funzionali delle opere come da progetto, da normativa di legge e specifiche del capitolato;
- Livelli di sicurezza inadeguati;
- Violazione delle norme vigenti.

Non sono altresì ammesse le offerte tecniche che, in relazione a uno o più di uno degli elementi di valutazione:

- Eccedano i limiti o siano in contrasto con le condizioni degli elementi ritenuti inderogabili, in violazione del divieto di varianti;
- Esprimano o rappresentino soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che impediscano una valutazione univoca, anche qualora la scelta tra le diverse soluzioni sia lasciata alla commissione giudicatrice;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- Prevedano soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara oppure incompatibili con quest'ultima;

- Siano in contrasto con autorizzazioni, pareri o altri atti di assenso, comunque denominati, già espressi con atti pubblici o recepiti in questi, o con prescrizioni imposte negli stessi atti di assenso.

L'offerta tecnica, inoltre, non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo, né può comportare alcun maggiore onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della stazione appaltante.

L'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta pertanto invariabile rispetto all'offerta tecnica.

Per ciascuna stringa potranno essere caricati file, anche in formato zip, di dimensione massima di 15 MB. Nel caso di file compressi, è necessario firmare ciascuno dei file contenuti nella cartella.

Si precisa che, al fine di consentire alla stazione appaltante di indicare, nelle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice, l'eventuale presenza di documenti per i quali l'accesso è vietato o differito, così come previsto dall'art 53, comma 5, lett. a) del Codice, al concorrente è richiesto di indicare precisamente le eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali, fornendone adeguata motivazione o comprova.

Le eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali possono essere individuate anche tramite evidenziatori colorati e/o altre forme grafiche che ne consentano una rapida e certa individuazione.

Non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni di diniego all'accesso a parti della propria offerta tecnica prive di adeguate ed esaustive motivazioni.

La mancata presentazione della **RELAZIONE** nel suo insieme comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, mentre l'assenza, all'interno della stessa, del contenuto riferito all'offerta di uno o più criteri di valutazione, comporterà l'esclusione dell'offerta solo nel caso in cui la stazione appaltante ritenga che i contenuti della relazione presentata non siano sufficienti ad evidenziare l'idoneità e l'accettabilità dell'offerta in relazione all'oggetto dell'appalto.

Si precisa inoltre che, ai fini del rispetto della *par condicio* fra tutti i concorrenti, qualora un concorrente presenti le suddette offerte tecniche con un numero di cartelle superiore a quelle massime consentite la commissione giudicatrice, ai fini delle valutazioni, prenderà in considerazione solo ed esclusivamente, le cartelle indicate.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nell'apposito step "offerta economica" sulla piattaforma, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà caricare la propria offerta economica.

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello Modulo allegato alla presente Lettera d'Invito e contenere i seguenti elementi:

C.1) Ribasso percentuale unico espresso in cifre e in lettere da applicarsi all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

C.2) Riduzione dei tempi di svolgimento del cantiere rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma;

C.3) La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.

C.4) La stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del D.Lgs. 50/2016 o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

L'importo contrattuale derivante dal ribasso offerto non subirà modifiche in funzione delle migliorie offerte.

La percentuale di ribasso offerta sarà applicata, per i lavori a misura ai singoli prezzi delle lavorazioni di cui all'elenco prezzi unitario di progetto; per i lavori a corpo sull'importo complessivo degli stessi.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

La percentuale di ribasso deve essere espressa fino alla terza cifra decimale.

In caso di eventuale discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettera, verrà ritenuto valido quello espresso in lettere.

In caso di eventuale discordanza tra quanto indicato nella piattaforma e quanto indicato nel modello allegato, verrà ritenuto valido quello indicato nel modello allegato di offerta economica.

17. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo i seguenti parametri indicati ai punti di cui innanzi del presente invito.

- L'offerta tecnica avrà un punteggio massimo di 80 punti su 100.

- L'offerta economica avrà un punteggio massimo di 20 punti su 100.

Tanto premesso, la Commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, valuterà le offerte tecniche ed economiche sulla base degli elementi di valutazione e dei relativi punteggi massimi indicati nelle tabelle che di seguito si riportano attraverso la formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{(a)i} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Σn = sommatoria.

L'aggiudicazione avverrà sommando i punteggi ottenuti dalle offerte tecniche ed economiche.

La stazione appaltante si riserva ex art. 95 comma 12 del codice di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

17.1 - VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione dell'offerta tecnica è effettuata in relazione ai seguenti elementi di valutazione e relativi criteri motivazionali per l'attribuzione dei punteggi:

- Criterio A: Professionalità ed esperienza dell'operatore economico (max 30 punti):

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

La stazione appaltante ritiene fondamentale affidare i lavori di cui trattasi a imprese che, oltre alle qualifiche previste dalla normativa vigente per l'esecuzione di lavori su beni immobili tutelati, abbiano anche già acquisito adeguate esperienze tecniche su interventi di natura simile.

Pertanto, l'offerente dovrà illustrare 3 (TRE) lavori svolti nell'ultimo decennio relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento preferibilmente eseguiti su dipinti murali datati tra il XIV e il XVI secolo, sottoposti a tutela.

Saranno premiate le soluzioni che illustrano in maniera chiara, concisa ed esaustiva:

- 1) le competenze tecniche dell'operatore in relazione alle professionalità utilizzate coerentemente con l'oggetto dell'intervento, il *problem solving*, il raggiungimento degli obiettivi di progetto in termini di risultati scientifici perseguiti, resa estetica, durabilità, manutenibilità;
- 2) il rispetto dei termini contrattuali a livello di tempistiche e di minimizzazione delle varianti in corso d'opera;
- 3) pubblicazioni in riviste scientifiche di settore o in atti di convegno dei lavori effettuati (verrà attribuito un punto per ogni lavoro oggetto di pubblicazione).

Le pubblicazioni di cui al criterio sub A.3) si riferiscono ai tre lavori svolti nell'ultimo decennio relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento eseguiti su dipinti murali vincolati.

Documentazione richiesta

- Elaborato descrittivo max 6 pagine (2 pagine per intervento) (formato A4, carattere arial, dimensione 11, interlinea 1,5);
- Max 3 schede in formato A3 di elaborazione grafico/fotografica contenenti tutte le informazioni utili a valutare quanto illustrato nell'elaborato descrittivo;
- Max 3 articoli o saggi pubblicati relativi agli interventi eseguiti (nel caso di pubblicazioni fa fede la denominazione e l'ISBN).





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Le pubblicazioni ammesse e oggetto di attribuzione di punteggio dovranno essere dotate di codice ISBN nel caso si tratti di libri o monografie, mentre dovranno essere dotate di codice ISSN se incluse in pubblicazioni seriali.

- Criterio B: Modalità di esecuzione del progetto (20 punti):

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Dovrà essere illustrata la modalità e le caratteristiche di organizzazione del cantiere di restauro in relazione agli aspetti riguardanti i presidi di sicurezza che il concorrente intende impiegare. Saranno maggiormente premiati i processi e le azioni che il concorrente intende adottare per l'impiego di tecnologie o strumentazione innovative volte anche a minimizzare l'impatto del cantiere nella fruizione del Refettorio.

La proposta di organizzazione del progetto potrà essere valutata positivamente nei termini seguenti:

- 1) migliore organizzazione operativa del cantiere di restauro, con particolare riguardo all'impiego di tecnologie o strumentazioni innovative e sulla fruizione museale contemporanea del sito del Refettorio con visite guidate;
- 2) Caratteristiche e tipologie del materiale documentario e fotografico fornito a corredo dell'intervento di restauro (Relazione documentazione fotografica prima, durante e dopo il restauro di tutte le aree di intervento formato tiff/jpeg; riprese video delle operazioni di restauro più significative.

Documentazione richiesta

- Elaborato descrittivo max 3 pagine (formato A4, carattere arial, dimensione 11, interlinea 1,5);
- Max. 2 schede in formato A3 di elaborazione grafico/fotografica contenenti tutte le informazioni utili a valutare quanto illustrato nell'elaborato descrittivo.

- Criterio C: Soluzioni tecniche migliorative ed innovative inerenti al cantiere e la sua gestione tecnica e scientifica (20 punti):

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

L'offerente dovrà esplicitare le proprie soluzioni tecniche volte al miglioramento delle opere di che trattasi, sia in termini qualitativi che manutentivi. Verranno privilegiate le soluzioni tecniche che consentano un generale miglioramento, della qualità dell'intervento nel rispetto comunque delle soluzioni progettuali, delle scelte tecniche e dei materiali individuati dal progetto. L'offerente dovrà illustrare le soluzioni tecnico funzionali proposte nel rispetto delle normative di settore e delle soluzioni progettuali adottate, fornendo un chiaro confronto tra quanto offerto e quanto previsto nel progetto posto a base di gara.

Saranno premiate le soluzioni che illustrano in maniera chiara ed esaustiva la qualità dei prodotti offerti che il concorrente si impegna ad utilizzare.

In particolare, ai sensi del criterio in argomento, saranno premiate quelle offerte che:

- 1) proporranno l'adozione di tecniche di intervento, strumentazione e l'utilizzo di materiali, che assicurino il raggiungimento degli obiettivi conservativi individuati nel progetto e, proteggendo in maniera più efficace gli apparati decorativi, e fornendo migliori prestazioni in termini di manutenibilità;

Documentazione richiesta





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- Elaborato descrittivo max 3 pagine (formato A4, carattere arial, dimensione 11, interlinea 1,5);
- Max 3 schede in formato A3 di elaborazione grafico/fotografica contenenti tutte le informazioni utili a valutare quanto illustrato nell'elaborato descrittivo.

- Criterio D: Rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. MIT 11 ottobre 2017 (10 punti):

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Ferme restando le norme e i regolamenti più restrittivi (es. regolamenti urbanistici ed edilizi comunali, etc.), e le specifiche richieste nel capitolato speciale d'appalto in relazione alle prestazioni minime identificate dal citato D.M. 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi -, l'offerente potrà proporre ulteriori soluzioni mitigative in relazione alle possibili criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti e di polveri nell'ambiente, con particolare riferimento alla qualifica del personale formato in relazione alla gestione ambientale del cantiere. In particolare, saranno valutati:

1) qualifiche e formazione del personale dimostrabili attraverso attestati di formazione, certificazioni, curriculum, diplomi, etc. acquisiti in relazione agli specifici compiti attinenti alla gestione ambientale del cantiere con particolare riguardo a:

- a. sistema di gestione ambientale;
- b. gestione delle polveri;
- c. gestione delle acque e scarichi;
- d. gestione dei rifiuti.

Documentazione richiesta

- Elaborato descrittivo max 1 pagina (formato A4, carattere arial, dimensione 11, interlinea 1,5);
- Attestati e dichiarazioni allegate.

17.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Nelle tabelle che seguono sono indicati i coefficienti $V(a)_i$ di prestazione dell'offerta, il relativo peso W_i e la caratteristica che deve essere offerta dal Concorrente (valore soglia) per l'attribuzione del relativo punteggio.

(Criterio Discrezionale "D") Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente variabile tra 0 ed 1 a ciascun criterio di valutazione dell'offerta. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun criterio di valutazione, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato. Vengono di conseguenza riportati all'unità tutti gli altri coefficienti.

(Criterio Tabellare "T") Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

(Criterio Quantitativo “Q”) Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio quantitativo, il relativo punteggio è assegnato attraverso la seguente formula: $Ra / Rmax$, dove Ra è l’offerta del concorrente; $Rmax$ è l’offerta più conveniente.

Tabella dei criteri di valutazione dell’offerta tecnica

MAX PUNTI 80

A)		PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA DELL'OPERATORE ECONOMICO				MAX P. TI 30	
	CRITERIO	MAX P. TI	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	Criterio (D; T; Q)	Max Punti	
1	Professionalità ed esperienza dell'operatore desunta da n. 3 lavori simili eseguiti nell'ultimo decennio su dipinti murali	30	1.1)	Competenze tecniche dell'operatore in relazione alle professionalità utilizzate coerentemente con l'oggetto dell'intervento, problem solving, raggiungimento degli obiettivi di progetto in termini di risultati scientifici perseguiti, resa estetica, durabilità, manutenibilità	D	22	
			1.2)	Rispetto dei termini contrattuali a livello di tempistiche e di minimizzazione delle varianti in corso d'opera	D	5	
			1.3)	Pubblicazioni in riviste scientifiche di settore o in atti di convegno dei lavori effettuati. Verrà attribuito un punto per ogni lavoro oggetto di pubblicazione.	T	3	
B)		MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL PROGETTO				MAX P. TI 20	
	CRITERIO	MAX P. TI	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	Criterio (D; T; Q)	Max Punti	
1	Modalità e caratteristiche di organizzazione del cantiere di restauro con riferimento,		1.1)	Migliore organizzazione operativa del cantiere di restauro, con particolare riguardo ai sistemi di sicurezza	D	10	





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

	all'impiego di tecnologie o strumentazione innovative e alla produzione di materiale fotografico e video.	20		all'impiego di tecnologie e strumentazioni innovative e sulla fruizione museale contemporanea del sito del Refettorio con visite guidate.		
			1.2)	Caratteristiche e tipologie del materiale documentario e fotografico fornito a corredo dell'intervento di restauro: a) Relazione documentazione fotografica prima, durante e dopo il restauro di tutte le aree di intervento formato tiff/jpeg 5 punti ; b) Ripresa video delle operazioni di restauro più significative 5 punti .	T	10
C)	SOLUZIONI TECNICHE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE INERENTI AL CANTIERE E LA SUA GESTIONE TECNICA E SCIENTIFICA				MAX P. TI 20	
	CRITERIO	MAX P.TI	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	Criterio (D; T; Q)	Max Punti
1	Utilizzo di soluzioni tecniche volte al miglioramento dell'intervento di cui trattasi, sia in termini qualitativi che manutentivi e relativa comunicazione tecnica e scientifica	20	1.1)	Adozione di tecniche di intervento, strumentazione e l'utilizzo di materiali che assicurino il raggiungimento degli obiettivi conservativi individuati nel progetto, proteggendo in maniera più efficace gli apparati decorativi, fornendo migliori prestazioni in termini di manutenibilità;	D	20





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

D)	CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL D.M. MIT 11 OTTOBRE 2017: SOLUZIONI MIGLIORATIVE E PREMIANTI				MAX P. TI 10	
	CRITERIO	MAX P.TI	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	Criterio (D; T; Q)	Max Punti
1	soluzioni mitigative in relazione alle possibili criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti e di polveri nell'ambiente, anche con riferimento alla qualifica del personale formato in relazione alla gestione ambientale del cantiere.	10	1.1)	Qualifiche e formazione del personale dimostrabili attraverso attestati di formazione, certificazioni, curriculum, diplomi, etc. acquisiti in relazione agli specifici compiti attinenti alla gestione ambientale del cantiere con particolare riguardo a: a. sistema di gestione ambientale; b. gestione delle polveri; c. gestione delle acque e scarichi; d. gestione dei rifiuti.	T	10

Ciascun commissario determina i coefficienti V(a) discrezionalmente, avendo come riferimento la seguente griglia di giudizi:

Giudizio	Criterio motivazionale	Coefficiente
ECCELLENTE	Contenuto dell'offerta pienamente rispondente alle esigenze dell'amministrazione	1,00
OTTIMO	Contenuto dell'offerta ben strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito l'argomento	Da 0,81 a 0,99
DISTINTO	Contenuto dell'offerta strutturato che sviluppa l'argomento con alcuni approfondimenti	Da 0,61 a 0,80
BUONO	Contenuto dell'offerta adeguato che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti	Da 0,41 a 0,60





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

SUFFICIENTE	Contenuto dell'offerta accettabile ma poco strutturato e poco sviluppato	Da 0,21 a 0,40
SCARSO	Contenuto dell'offerta mediocre e non sufficientemente sviluppato	Da 0,01 a 0,20
INSUFFICIENTE	Contenuto dell'offerta carente, generica ed inadeguato	0,00

Una volta che ogni commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti discrezionali attribuiti per ogni singolo punteggio, moltiplicando il valore ottenuto per il punteggio massimo previsto da ciascun sub-criterio.

Per il calcolo del punteggio attribuito ai criteri discrezionali dell'offerta tecnica, la piattaforma terrà conto di quattro cifre decimali dopo la virgola.

Ai punteggi parziali così determinati, saranno aggiunti i punteggi tabellari (punti T delle tabelle) assegnati in relazione ai sub criteri individuati nell'ambito dei criteri A e D.

17.3 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento prezzo, la commissione di aggiudicazione utilizza la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso percentuale) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi percentuale) dei concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA	Punteggio massimo 20 punti
<p>- <u>Ribasso percentuale unico</u> espresso in cifre e in lettere da applicarsi all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; max 15</p> <p>- <u>Riduzione dei tempi di svolgimento</u> del cantiere rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma: max 5</p> <p>- da 1 a 8 giorni: 2 punti</p> <p>- da 9 a 15 giorni: 5 punti</p>	

Sono ammesse esclusivamente offerte economiche in ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte non devono contenere, a pena di nullità, alcuna riserva, eccezione o condizione.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'apertura dei plichi avverrà il giorno **31/08/2021 ore 14.00** presso la sede legale della DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA, nonché attraverso la piattaforma telematica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, l'apertura delle buste virtuali "Documentazione amministrativa" inviate dai concorrenti sarà effettuata dal R.U.P. che provvede:

1. A verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presente nella busta virtuale, rispetto a quanto richiesto dalla presente lettera invito;
2. Ad ammettere alla prosecuzione della gara i concorrenti che abbiano prodotto tutta la documentazione amministrativa richiesta;
3. Attivare (eventualmente) la procedura di soccorso istruttorio;
4. Adottare il provvedimento degli ammessi e degli esclusi procedendo con le comunicazioni di cui all'art. 76 comma





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

2-bis del codice

A norma dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare e/o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di massimo 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante.

Nell'ipotesi sopra descritta la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o PEC.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Le sedute di gara, qualora dovesse perdurare l'emergenza sanitaria in atto, potrebbe essere non aperte al pubblico.

Si consideri, infatti, che nelle gare gestite telematicamente, come in specie, la garanzia di immodificabilità delle offerte è insita nella stessa procedura informatica, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico, richiesta, nelle gare gestite con il metodo tradizionale, per le operazioni di apertura delle buste contenenti le offerte.

Si è ritenuto infatti che la gara telematica, per le modalità con cui viene gestita, consente di tracciare qualsivoglia operazione di apertura dei file contenenti offerte e documenti di gara, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

5. Successivamente, sempre in seduta telematica, la Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, procederà all'apertura della busta virtuale "Offerta tecnica", per verificare la presenza dei documenti richiesti.

6. La commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B – Offerta tecnica", alla valutazione delle proposte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente, in seduta pubblica telematica, la commissione inserirà nell'apposita sezione visibile dagli utenti, i punteggi.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

7. Successivamente in data che sarà comunicata agli operatori economici con congruo anticipo, la Commissione procederà all'apertura della busta virtuale "Offerta economica".

8. La Commissione giudicatrice verifica la correttezza formale delle sottoscrizioni elettroniche e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione.

9. Al termine verrà stilata la graduatoria provvisoria.

La Stazione Appaltante procederà con la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a tre. La congruità delle offerte è valutata sulle offerte quando sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, risultano pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nella *lex specialis* di gara.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più elevato, ricavato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione indicati in precedenza.

In presenza di eventuale parità di punteggi prevarrà chi avrà ottenuto un maggiore punteggio nell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Al termine verrà stilata la proposta di aggiudicazione.

Gli atti verranno trasmessi alla stazione appaltante la quale procederà all'aggiudicazione nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016.

La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

In ogni caso l'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale sull'aggiudicatario. Si procederà alla verifica dei requisiti di partecipazione alla gara attraverso la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC ex art. 216, comma 13, del D. Lgs n. 50/2016.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procederà, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del codice, a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d).

Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Per tutto quanto non previsto nella presente procedura negoziata si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a tre, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21. ALTRE INFORMAZIONI

- Ai sensi dell'art. 95, co. 12 del d. lgs. 50/2016, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.
- Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. n. 50/2016, sul valore stimato del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

- La stazione appaltante si riserva di non procedere, nelle ipotesi previste dall'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016, all'aggiudicazione della gara senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.
- La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere in autotutela alla revoca/annullamento della procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.
- Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto fosse l'Amministrazione dovesse avvalersene.
- L'esecutore dei lavori è inoltre obbligato, dalla data di consegna dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento, distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, eventualmente verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata a copertura dei rischi per le opere di progetto è stabilita nell'importo del contratto. La polizza deve inoltre assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per eventuali danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi deve essere di importo pari ad € 500.000,00 come quanto stabilito dall'art. 103 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016.
- Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata. Nello specifico l'aggiudicatario dovrà a titolo esemplificativo:
 - Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
 - Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del D. Lgs. 50/2016;
 - Provvedere al pagamento dell'imposta di bollo che sarà esattamente quantificata dalla stazione appaltante.
- La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti.
- Il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione del documento informatico.
- Ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 il contratto non conterrà la clausola arbitrale.
- In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/16, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

- Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è dott.ssa Emanuela Daffra.
- Per quanto non previsto dalla presente Lettera d'Invito, si fa rinvio al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.
- Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Milano, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera d'Invito.

MILANO, lì 03.08.2021

II DIRETTORE REGIONALE MUSEI

Dott.ssa Emanuela Daffra

